

COMUNE DI CREMONA

MUNICIPALITA'

P R E M E S S A

L'archivio del Comune di Cremona del periodo 1785-1830 è in gran parte perduto. La presente serie, che vorrebbe raccogliere i frammenti superstiti del carteggio della Municipalità, è stata costituita riunendo materiale che si trovava frammisto ad altro di diversa epoca nell'archivio comunale e precisamente:

- le bb. 1-6 sono state tolte dall'archivio detto della Giunta Municipale in cui portavano i numeri dal 326 al 331;
- la b. 7 contiene pezzi prima appartenenti all'ex inv. 8, Codici e registri vari, numeri 33-39;
- le bb. 8-10 sono state costituite con carte provenienti dall'ex inv. 16, Miscellanea A, numeri 7, 8, 9, 51, 167, 181;
- la b. 11 contiene carte donate nel 1968 dal Consorzio di Bonifica Dugali ma chiaramente appartenute alla Municipalità.

Nel compilare il presente inventario si è preferito conservare la struttura data ai fascicoli nel corso di una sistemazione svolta alla fine del sec. XIX. Vi si trovano perciò non solo carte del periodo napoleonico ma anche numerosi antecedenti e susseguenti. Sono stati tolti solo i documenti di cui era chiara la totale estraneità rispetto alla serie che si voleva costituire.

Cremona, febbraio 1981

M U N I C I P A L I T A'

BUSTA 1

- Fasc. 1/1 Disposizioni del prefetto del Dipartimento dell'Alto Po alla Municipalità di Cremona per la regolamentazione dell'annona. 1803, 12 febbraio. cc. 2
- 1/2 Lettera del prefetto al podestà di Cremona sulle norme da adottarsi per la panificazione e per fissare la meta delle farine ogni quadrimestre o semestre. 1814, 20 agosto. cc. 2
- 1/3 Disposizioni dell'I.R. Governo di Milano sulla cessazione delle mete per le derrate non di prima necessità. 1817, 18 agosto. c. 1
- 1/4.1 L'Amministrazione municipale condanna certo Luigi Rossi macellaio (contrada Zuecca n. 291) per aver venduto carne di manzo a prezzo maggiore del prescritto dalla meta. 1804 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.2 L'Amministrazione municipale condanna certo Eugenio Parpanesi pizzicagnolo (contrada del Cannone n. 527) per aver venduto della salsiccia a prezzo maggiore del prescritto dalla meta. 1805 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.3 L'Amministrazione municipale condanna certo Giuseppe Faverzani macellaio (con banco in piazza Maggiore) per aver venduto carne soriana a prezzo maggiore del prescritto dalla meta. 1806 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.4 L'Amministrazione municipale condanna certo Luigi Melati pizzicagnolo (contrada delle Erbe n. 2256) per aver nascosto del burro fresco e del burro fuso guasto. 1806 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.5 L'Amministrazione municipale condanna certo Andrea Sbolli macellaio (con banco in piazza Maggiore) per aver venduto carne soriana a prezzo maggiore del prescritto dalla meta. 1806 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.6 La Congregazione municipale condanna i prestinai Giovanni Conti (contrada del Cistello n. 1979), Paolo Guindani (contrada Mercatello de' Ferrari n. 2013) e Luigi Scotti (contrada Prato del Vescovo n. 2233) per non aver fabbricato pane di roggiolo. 1816 (avviso a stampa). c. 1

- Fasc. 1/4.7 La Congregazione municipale condanna ventidue "fari-  
naroli" per essere stati trovati sprovvisti di fari-  
na di "melicotto". 1816 (avviso a stampa). c. 1
- 1/4.8 Disposizioni della Congregazione municipale per la  
fabbricazione di due sole qualità di pane: quello di  
fior di farina di frumento e quello di roggiolo. 1816  
(avviso a stampa). c. 1
- 2 Consegna all'Archivio generale notarile di atti del  
cessato Ufficio della Referendaria, conservati in con-  
trada Ripa d'Adda n. 2455 nel locale alias Caprara do-  
ve aveva avuto sede la Delegazione del Censo. 1810.  
c. 1
- 3 Documentazione riguardante i preparativi fatti dall'  
Amministrazione municipale di Cremona per l'arrivo di  
Napoleone I. 1805. cc.10
- 4/1 Asta d'appalto novennale dei baluardi S. Michele e Por-  
ta Mosa e degli "spalti interni della città". (Ivi let-  
tera, 17 settembre 1808, del podestà di Treviso al po-  
destà di Cremona per informazioni sui bastioni). 1805,  
15 giugno. cc. 7
- 4/2 Proposta di Giuseppe Maruti, subaffittuario del bastio-  
ne di Porta Mosa, di unire all'ortaglia del bastione u-  
na parte del terreno attiguo da chiudersi con un recin-  
to. 1819. cc.13
- 5 Segnalazione d'archivio (s.d;) riguardante le sotto-  
gronde del Battistero e del portico esterno del Duomo.  
1821. c. 1
- 6 Manca.
- 7 Disposizioni del podestà per l'estinzione di livelli  
passivi per i locali adibiti a caserme. 1812, 4 set-  
tembre. c. 1
- 8/1 Vendita della casa in contrada Concordia n. 239 fatta  
da Giuseppe Passani al Comune di Cremona (vi sono due  
perizie, con disegni, degli ingg. Tarozzi e Ghisolfi).  
Dopo aver comprato anche la casa in contrada Mirando-  
la n. 253 dal sig. Antonio Torresani il Comune indice  
un'asta pubblica per vendere le due case "con obbligo  
di demolirle in parte allo scopo del rettilineo della  
strada e della libera visuale della nuova Porta Po", 1827.  
(4 avvisi a stampa). cc.73
- All. A Atto rogato dal notaio Carlo Rimoldi da cui  
risulta il mutuo fatto da donna Maria Ignazia  
Balsamo al sig. Giuseppe Passani per l'acqui-

sto della casa in contrada Concordia n. 239.  
1825, 3 settembre. cc. 3

All. B Atto rogato dal notaio Antonio Giovanni Maffi  
da cui risulta la vendita della casa con bot-  
tega in contrada Concordia n. 239 fatta dal  
sig. Gaspare Cremonesi al sig. Giuseppe Passa-  
ni. 1825, 3 settembre . c. 1

- Fasc. 8/2 La Delegazione provinciale autorizza la Congregazione  
municipale a tenere l'asta pubblica per la vendita del-  
la nuova casa costruita sui resti delle ex case Passani  
e Torresani. 1828, 13 settembre. c. 1
- 9 Contratto d'affitto novennale stipulato dal Comune di  
Cremona con il sig. Marco Moglia per la casa in con-  
trada Nuova n. 1017. 1812, 1820. cc. 5
- 10 Comunicazione del prefetto del Dipartimento dell'Alto  
Po al podestà di Cremona sull'avvenuta vendita della  
casa comunale in contrada Gonzaga n. 26 e del "casino  
della polvere" alla ditta Giuseppe Zanella. 1814, 18  
febbraio. c. 1
- 11 Scaduto il contratto d'affitto novennale (1799-1808)  
della casa in contrada Gonzaga n. 2361 stipulato con  
Pietro Rossi, l'Amministrazione municipale indice un'  
asta pubblica che dà però esito negativo. La casa ver-  
rà poi affittata a certo Giacomo Bocca. 1808 (avviso  
a stampa). cc.10
- 12 Documentazione riguardante l'acquisto fatto dal Comune  
delle due case in contrada Mirandola n. 254 e n. 255  
(la prima dei fratelli Marenghi, la seconda di France-  
sco Orioli). 1826.  
Il fascicolo contiene rogiti dei notai Aloisio e Luigi  
Busseti (1798) e dei notai Carlo Rimoldi e Carlo Lodi-  
giano Zappa (1826). cc.26
- 13 Progetto di permutare l'ex casa Schizzi (contrada Af-  
faitata n. 1206), di ragione comunale, con il locale  
di S. Imerio (contrada Emilia), di ragione del sig.  
Giovanni Antonio Guarneri, per adibirlo parte a caser-  
ma e parte a magazzino per gli effetti di casermaggio.  
1810-1811. cc.23

BUSTA 2

- 14 Progetto di permutare l'ex casa Schizzi (contrada Af-  
faitata n. 1206), di ragione comunale, con la caserma

demaniale della Pace per adibirli a sede fissa dell'Ufficio delle Ipoteche ora provvisorio nell'ex casa Schizzi. 1808-1814 (antecedenti 1802). cc.67

- Fasc. 15 Contratto d'affitto, stipulato tra l'Amministrazione municipale e il Genio militare, per una parte del locale S. Vittore destinato all'alloggio della gendarmeria. 1806 (disegno del comandante del Genio Colella). cc.11
- 16/1 La Congregazione municipale, per poter allargare la caserma di S. Omobono e Palazzina onde alloggiarvi una divisione di cavalleria, affitta la casa (contrada Collegio S. Carlo n. 745) di ragione della prebenda della soppressa parrocchia di S. Paolo ora goduta dal sacerdote don Pietro Marchesi canonico della Cattedrale. 1791-1792 (allegato del 1787 e schizzo). cc.41
- 16/2 La Congregazione municipale acquista le case in contrada Cannone n. 760 e 761 per poter dare più aria e luce alla caserma di S. Omobono e Palazzina. 1792 (allegato del 1787). cc.35
- 16/3 Richieste del capo mastro Giuseppe Camolli per avere degli acconti per le opere di ampliamento della caserma S. Omobono e Palazzina. 1793. cc.13
- 16/4 Riparazioni ai tetti dei magazzini del fieno S. Omobono e Carminati (a Porta S. Luca). 1793. cc.11
- 16/5 Richiesta del sacerdote don Pietro Marchesi, canonico della Cattedrale, per avere dalla Congregazione municipale l'istrumento di livello della casa di ragione della sua prebenda data per allargare la caserma S. Omobono e Palazzina. 1795. cc.11
- 16/6 Nota del podestà al prefetto del Dipartimento dell'Alto Po in cui si dà spiegazione del possesso comunale dei locali S. Omobono e Palazzina che formano un solo corpo di caserma. 1810, 11 settembre (allegata nota della Sezione comunale III al podestà). cc. 2
- 16/7 Semplice nota di trasmissione del processo verbale di consegna da parte del Genio militare al podestà dei locali S. Omobono, Carminati e Cistello e restituzione della stessa all'ufficio competente. (I locali erano adibiti a magazzino per i foraggi, viveri e pane). 1812, 10 dicembre. c. 1
- 16/8 Richiesta d'informazioni dall'I.R. Demanio per il livello posseduto dalla Congregazione municipale sulla

casa della prebenda della soppressa parrocchia di  
S. Paolo. 1821, 13 agosto. cc. 2

- Fasc. 16 bis Segnalazione d'archivio del 1879 riguardante atti  
del cimitero militare relativi all'anno 1788.
- 17/1 Costruzione di un casino, per custodirvi la polvere  
da sparo, sul bastione a ponente del Castello, pre-  
ferito dal Comando militare perchè in posizione più  
idonea di quello fuori Porta S. Luca. 1787 (disegno  
dell'ing. Giovanni Antonio Collenghi e avviso a stam-  
pa). cc.38
- 17/2 Controversia fra la Congregazione municipale di Cre-  
mona e il Generale Comando militare per l'affitto del  
magazzino della polvere da sparo, costruito a spese  
comunali. 1793 (contiene allegati del 1786, 1787, 1793).  
cc. 17
- 18 Istanza della Municipalità al Ministero per il culto  
perchè secondo il desiderio della cittadinanza la  
chiesa di S. Domenico sia nuovamente considerata par-  
rocchiale, come già lo era prima del decreto imperia-  
le 22 giugno 1805 riguardante la riduzione delle par-  
rocchie. 1805, 13 agosto. cc. 3
- 19 Proposta governativa di adibire a caserma di cavalle-  
ria l'ex chiesa e il convento soppresso di S. Agosti-  
no e viva opposizione comunale perchè la chiesa "è uno  
di quei templi, che per la loro ampiezza, architettura  
e pregio ferma l'occhio dell'ammiratore delle belle ar-  
ti ...".  
"Questo locale oltre di essere centrico nella città  
fronteggia moltissimi caseggiati e specialmente il Pa-  
lazzo destinato all'alloggio del nostro grande Monarca  
/Palazzo Dati/ ...."; si avrebbe anche l'inconveniente  
"di sentire diffuso nel centro della città il puzzo del  
letame ...".  
Sarebbe da preferire, ad uso di caserma, l'ex convento  
di S. Monica posto in periferia ed ugualmente capace  
di ospitare "700 uomini e 700 cavalli". 1811-1812.  
cc. 8
- 20 Progetto per adattare la chiesa di S. Girolamo ad uso  
di pubblico archivio, occupando una piccola casa del-  
la soppressa Confraternita dei giustiziati e una parte  
della casa a livello dei P.P. Carmelitani Scalzi godu-  
to da Luigi Binda. 1788-1792. cc.17
- 21 Manca.

Fasc. 22/1 La Congregazione di carità chiede all'Amministrazione municipale di lasciare libero il locale del soppresso monastero di S. Maria di Valverde per poter riattivare la casa di lavoro e di pagare gli arretrati dell'affitto degli anni dal 1796 al 1808. L'Amministrazione risponde che non è di sua competenza il pagare l'affitto in quanto, in quegli anni, il locale fu sempre usato dal Comando militare in allargamento al magazzino del Cistello. 1808 (contiene allegati del 1786, 1794-1796; antecedenti del 1802). cc.15

22/2 Atti relativi al livello del Comune sugli ex conventi del Cistello e S. Vincenzo, già appartenenti al Fondo di religione. Affitto del Cistello per nove anni al sig. Attanasio Cristini ad uso della posta dei cavalli e dei trasporti militari. 1818-1829 (disegno dell'ing. Lorenzo Montani). cc.94

23 Manca.

BUSTA 3

24/1 Progetti di opere pubbliche per onorare Francesco I, tra i quali l'erezione di un collegio-convitto maschile nell'ex collegio dei Gesuiti (S. Marcellino) con cessione da parte comunale dell'isolato compreso fra le contrade Zuecca, Zanna, Ginnasio e Speciana. Istanza del sacerdote toscano Antonio Felice Carlini, per l'assegnazione gratuita di un locale comunale da adibire a collegio-convitto e suo piano per gli studi, a stampa. 1819-1826. cc.10

24/2 Progetto per aggiungere nuove decorazioni alla Porta Po e per attuare il rettilineo della contrada del Teatro. Allegate le relazioni dell'arch. Luigi Voghera sul progetto di Porta Po (disegno) con riferimenti a Porta S. Luca (disegno) e Porta Margherita. 1816. Scelta ritenuta meno costosa del collegio per il quale il Comune doveva acquistare anche edifici privati (casa Albertoni, casetta alias Quaglia, oratorio privato S. Nicolò). 1827. cc.40

25/1 Richiesta del Subeconomato dei beni nazionali di un elenco dei locali dichiarati di proprietà nazionale e in uso all'Amministrazione municipale. 1802. cc. 2

25/2 Parere favorevole della Municipalità al prefetto del Dipartimento dell'Alto Po per l'alienazione della chiesa di S. Andrea, della casa ex parrocchiale di

S. Matteo e dell'oratorio di S. Maria Elisabetta; contrario per la casa, bottega ed orto nel recinto del soppresso convento di S. Domenico perchè si diminuirebbe il valore del "maestoso" complesso come risulta dalla dettagliata relazione dell'ing. comunale Giovanni Antonio Collenghi. 1802. cc. 7

- Fasc. 26 Progetto di collocare il "Conservatorio delle matrone e donzelle nobili e civili" e le scuole delle "Terzine Servite" nel soppresso monastero delle Carmelitane Scalze (contrada Cavallara). 1793-1794. cc.27
- 27 Segnalazioni d'archivio del 1876 riguardanti una il collegio-convitto della chiesa di S. Pietro al Po sotto la direzione dei PP. Barnabiti e l'altra le Corporazioni religiose (senza riferimento all'anno). cc. 2
- 28 Attuazione delle riforme amministrative dell'imperatore Leopoldo II. Allegate a stampa le "Provvidenze generali. Rappresentanza della Società generale delle città e provincie componenti lo stato di Milano"; "Provvidenze particolari. Forma e costituzione de' Corpi Civici delle singole città e provincie". 1790-1791. cc.40
- 29 Notifica documentata all'Intendenza di finanza dei diritti di plateatico goduti dalla Municipalità sulla piazza Grande e sulla piazza Piccola. 1807. cc.10
- 30 Donazione fatta dal nobile Antonio Lodi "al pubblico di Cremona" di un quadro di Altobello Melone rappresentante l'incoronazione di Maria Vergine, perchè venga collocato sull'altare maggiore nella chiesa parrocchiale di S. Abbondio. 1804-1805. cc.18
- 31 Segnalazioni d'archivio del 1876 riguardanti le pratiche sulla dotazione del Ginnasio relative all'anno 1803. cc. 3
- 32/1 Istanza dei prefetti della Fabbrica della Cattedrale alla Congregazione municipale perchè appoggi presso il R. Governo le loro rimostranze per la sussistenza del "Pio Istituto" detto "la Fabbrica del Duomo". 1788. cc. 4
- 32/2 Richiesta dei prefetti della Fabbrica della Cattedrale per l'assegnazione di beni del Fondo di religione, a compenso delle oblazioni fatte, per la festa dell'Assunzione, dai corpi, collegi e comunità della città e provincia. Tali oblazioni, fatte parte in danaro parte in cera bianca di Venezia, erano state sopprese nel 1787 per sovrana disposizione. 1792 (2 avvisi

a stampa e opuscolo a stampa "Oblazioni dovute all'insigne Fabbrica della Cattedrale di Cremona nel giorno dell'Assunzione della Beata Vergine"). cc.14

- Fasc. 32/3 Rinuncia dei nobili Alessandro Maggi e Cesare Luigi Magio alla carica di fabbricieri della Cattedrale e richiesta di Giuseppe Simoni di essere riconfermato per il biennio 1794-1795 nella carica di cancelliere della Fabbrica, 1793-1794. cc.13
- 33/1 Cessione a monsignor Omobono Offredi di area pubblica per la riedificazione del palazzo vescovile. 1793. cc.10
- 33/2 Consenso dell'Amministrazione municipale alla chiusura del vicolo "Piazza Padella" per incorporarlo nel palazzo vescovile. 1807 (disegno del capo mastro Domenico Voghera). cc. 6
- 33/3 Relazione di monsignor Offredi al podestà di Cremona sulla cessione dell'area per il nuovo palazzo vescovile, a seguito della richiesta fatta dal prefetto del Dipartimento dell'Alto Po all'Amministrazione municipale. 1808. cc. 3
- 34 Sistemazione delle "Anzianerie" in città e nei sobborghi secondo le norme sovrane. 1794-1795. cc.35
- 35 Opuscolo a stampa relativo all'istituzione del Legato Fogliato. Tolto e collocato nell'archivio della Congregazione municipale, Istruzione Pubblica, b.321 fasc.7.
- BUSTA 4
- 36 Atti riguardanti il legato di don Paolo Ugoni per giovani cremonesi nobili, poveri e capaci, che vogliono laurearsi in legge o medicina presso l'Università di Pavia. Il legato grava sui beni già dei Gesuiti. 1794-1813. cc.36
- 37 Nota d'ufficio al podestà sul locale comunale ad uso della Camera di Commercio. 1811. c. 1
- 38 Atti riguardanti il soppresso convento di S. Vincenzo ceduto in livello alla "città e provincia di Cremona" prima usato come ospedale militare e poi affittato dal Comune alla Congregazione di carità per uso di Casa di ricovero e d'industria. 1802-1829. cc.128
- 39 Atti riguardanti le chiese e i locali provenienti dalle sopresse Corporazioni religiose avocati dal Dema-

nio e in parte di proprietà o in livello al Comune di Cremona e destinati generalmente ad uso militare. Elenchi delle caserme e lettera di Faustino Rodi da cui risulta il suo incarico, da parte del prefetto del Dipartimento dell'Alto Po, per "rilevare i piani di tutte le caserme esistenti nei circondari I-II-III del Dipartimento stesso". 1803-1819. cc. 94

BUSTA 5

- 40 Asta per la vendita o la concessione livellaria del fabbricato detto Macelleria Grande (contrada S. Cecilia n. 1180), già in livello al sig. Andrea Rinaldi emigrato. Andata deserta l'asta di vendita, il fabbricato è dato in livello al sig. Pietro Bonvicini. 1788-1790 (3 avvisi a stampa). cc. 46
- 41 Richiesta del sig. Francesco Nado per poter demolire il muro di cinta che divide l'ortaglia della sua casa (contrada Diritta n. 1012) dal magazzino per la paglia Carminati. 1808 (allegati del 1806 e 1807 con schizzo dell'ing. Giovanni Battista Tarozzi). cc. 20
- 42/1 Opere di adattamento e relativi pagamenti ai due soppressi monasteri di S. Chiara e del Corpus Domini: il primo adibito ad ospedale militare e il secondo a caserma. 1791-1792. cc. 84
- 42/2 Progetto per trasformare il soppresso monastero di S. Monica in caserma di cavalleria e scuola d'equitazione. 1812. cc. 9
- 43 Carteggio per la ricostruzione del teatro di Cremona su disegno dell'arch. Luigi Canonica. 1807. cc. 6
- 44 Proposta del podestà al Consiglio comunale per dar corso ad un'istanza affinché il Comune riabbia l'antico diritto di nomina dei fabbricieri della Cattedrale, come fu riconosciuto anche dall'imperatrice Maria Teresa "di sempre gloriosa memoria". Infatti "la Cattedrale venne eretta sul fondo pubblico, come pure il Battistero e la Gran Torre e tali fabbriche furono in seguito provvedute di dote dallo stesso pubblico per la loro manutenzione ..." e non furono mai considerate di competenza ecclesiastica ma laica. 1828, 6 settembre. cc. 3
- 45 Segnalazione d'archivio del 1876 riguardante il palazzo dell'Archivio notarile relativa ad atti dell'anno 1818. cc. 1

\* Vedasi anche: Giunta Municipale, b. 12; ~~Comune di Cremona 1868-1946, b. 122~~

Fasc. 46 Affitto dei locali adibiti a uffici giudiziari (prospicienti piazza Piccola). 1808-1820 cc. 19

47 Regolamento e avvisi a stampa dell'Amministrazione municipale di Milano sulla panizzazione inviati alla Municipalità di Cremona. Meta del pane prescritta dall'Amministrazione di Cremona, 1806, 15 marzo (a stampa). cc. 11

\* 48 Atti relativi alle ortaglie e ai bastioni nella zona del Castello di ragione dei marchesi Magio, 1787-1793. *[con disegno* cc. 152

BUSTA 6

*Castello e atto notoriale 3/2/1787 (giunta Municipale 6.12)]\**

49 Norme e regolamenti di pubblica sanità emanati dalle Autorità di governo e dal Comune (a stampa). Elenchi di medici e chirurghi di Cremona e provincia. 1796-1823. cc. 48

50 Norme e regolamenti di pubblica sicurezza emanati dalle Autorità di governo e dal Comune. 1783-1829 (a stampa). Ivi: opuscolo "Sulla morte apparente de' soffocati e de' sommersi lettera dell'abate don Isidoro Bianchi ... al sig. Marchese don Giuseppe Picenardi", Milano 1783; "Regolamento di polizia urbana e d'ornato", 6 giugno 1829. cc. 22

51 Carteggio tra l'I.R. Delegato provinciale e la Congregazione municipale per moderare il suono "smodato" delle campane della città richiamandosi alle disposizioni emanate in materia per la città di Milano. 1828-1830. cc. 11

52 Rogito del notaio Francesco Andrea Valcarengi riguardante l'adattamento della strada che da Cremona va al fiume Oglio in territorio di Robecco con capitoli generali, a stampa, da osservarsi dagli impresari della manutenzione delle strade del Ducato di Milano. 1786 (disegno acquarellato). cc. 23

53 Progetto per far traslocare dalla contrada delle Erbe gli ortolani e dalla "fronte della Cattedrale" i pollivendoli in piazza del Lino "ove potranno continuare i loro commerci". 1827-1828 (antecedenti del 1777 e 1820). cc. 124

BUSTA 7

"Appuntamenti della Municipalità di Cremona" dal 13 maggio al 5 settembre 1796, regg. I-VII (manca il reg. IV relativo al periodo dal 5 al 13 luglio).

Repertorio degli atti soggetti a registro stipulati dal podestà di Cremona dal 4 gennaio 1813 al 20 aprile 1814.

BUSTA 8

"Appuntamenti" della Congregazione Municipale di Cremona dal 20 luglio all'8 settembre 1799 cc. 156

Elenchi di persone "fornite di probità e patriotismo" domiciliate nei comuni del territorio cremonese redatti ai fini della nomina ed agenti e membri della Municipalità. 1798 circa. cc. 29

Unita carta: "Organizzazione del battaglione provvisorio della Guardia Nazionale Sedentaria di S. Martino".

Circolari dell'Amministrazione dipartimentale dell'Alto Po in più copie. 1798-1801. cc. 32

Offerte fatte dagli impiegati comunali per l'equipaggiamento dell'Armata. 1813. cc. 16

Convocazione dei Collegi elettorali in Milano, 1814, aprile. cc. 10  
e 2 manifesti

Miscellanea. 1794-1799, 1813 cc. 12

Alla Miscellanea per ragioni pratiche si sono unite due carte: "Stato de' buoi, che requisiti nel Distretto di Varese in servizio dell'Armata, si spediscono al sig. Prefetto dell'Alto Po, per mezzo del sig. Delegato Giuseppe Pirovano", 1809 (rinvenuta nel registro delle "Provisiones" del 1782); "Istruzioni ai subeconomi per l'esame dell'amministrazione e de' conti relativi delle Fabbricerie che cessano col 1816, e per la compilazione generale dello stato attivo e passivo di tutte le Chiese". Milano, 1816, 19 novembre. (dalla serie Gride, b. 14).

BUSTA 9

1. Contratti d'affitto e mutui stipulati dal "regio ufficiale" Giovanni Liebers. 1793-1795. pezzi 3

Avviso per appalto forniture equipaggiamenti militari. 1798, 4 aprile. 8 copie

Manifesto relativo alla vendita dei beni nazionali. 1801, 24 giugno.

Registrazioni delle ricevute dei mandati di pagamento emessi dalla Municipalità di Cremona. 1812-1813. cc. 29

- 1a. Spese per la causa di Cesare Liebes.  
Inventario e stima della sostanza Liebes, 1796.  
Atti Notarili.  
(ex Comune di Cremona p.a. - Miscellanea secc. XV-XVIII, b. 174) cc. 232

2. Carte sciolte varie. 1797-1813. cc. 8
- Requisizioni, 1799-1801. cc. 155
- Manifesto con le disposizioni di legge contro l'accaparramento dei grani. 1801, 4 luglio.
- Elenchi dei componenti le municipalità dei distretti di Casalbuttano, Piadena, Pieve d'Olmi. s.d. cc. 4

BUSTA 10

- Mandati di pagamento e contabilità, 1796. pacchi 1
- "Protocollo particolare delle mozioni dell'Amministrazione municipale di Cremona". 1802-1803. pezzi 2

BUSTA 11

1. Consegna degli argenti. 1796.
- Tributi richiesti per celebrare l'anniversario della venuta dei Francesi. 1797.
- (Le carte pervenute al Consorzio di Bonifica Dugali nel 1968, sono raccolte in una cartone ricoperto da un frammento pergameneo di codice ebraico).
2. Atti riguardanti l'utilizzo di materiali e legnami proveniente dalla demolizione di Porta Ognissanti per la costruzione di un casino ad uso dei militari e concernenti l'edificazione dell'abitazione del Bargello. 1785-1786.
3. Editto dell'imperatore Francesco II riguardante il corso delle monete da 12 carantani. 1802 agosto 15, Vienna  
1802 agosto 25, Venezia
- Proclama dell'imperial regio commissario plenipotenziario e capo del governo generale Ferdinando conte di Bissingen nel quale vengono rese note le disposizioni riguardanti gli edifici pericolanti del Ducato di Venezia. 1805 maggio 24, Venezia.
- Estratti a stampa dagli Statuti della Repubblica di Venezia del 1400 riguardanti le successioni. Senza data.
- Istruzioni emesse dal ministro per il culto Bovara riguardanti la nomina e le competenze dei fabbricieri delle chiese parrocchiali. 1807 settembre 15, Milano.
- "Istruzioni ai subeconomi per l'esame dell'amministrazione e de' conti relativi alle fabbricerie che cessano col 1816 e per la compilazione generale dello stato attivo e passivo di tutte le chiese". 1816 novembre 19, Milano.
- I fascicoli 2 - 3 riuniscono carte provenienti dalla ex Miscellanea secc. XV-XVII bb. 72 e 59.

VOLUMI, AVVISI e PUBBLICAZIONI A STAMPA

- 12 "Raccolta degli ordini, avvisi, proclami pubblicati in Milano nell'anno V Repubblicano Francese", tomo II, Milano, presso Luigi Veladini, MDCCXCVI.
- 13 "Raccolta degli ordini ed avvisi stati pubblicati dopo il cessato Governo Austriaco", Milano, presso Luigi Veladini, anno VI della Repubblica Francese, MDCCXCVI.
- 14 "Raccolta degli ordini, avvisi, proclami pubblicati in Milano nell'anno VI Repubblicano", tomo IV, presso Luigi Veladini, 1797.
- 15 "Raccolta degli ordini, avvisi, proclami pubblicati in Milano nell'anno VII Repubblicano", tomo VI, 1798.
- 16 "Raccolta degli ordini, avvisi, proclami pubblicati in Milano dal giorno 13 pratile anno VIII (2 giugno 1800) epoca del ritorno dell'Armata francese in questa Città", tomo II, presso Luigi Veladini.
- 17 "Istruzioni del ministero della guerra sul modo di servizio, contabilità e pagamento del Casermaggio di guarnigione redatte in esecuzione dell'art. 38 del decreto 6 gennaio 1809". Opuscolo a stampa.
- 18 "Istruzione generale sull'esecuzione della legge della coscrizione militare", emanata dal Ministero della guerra e della marina da Milano il 30 settembre 1812. A stampa.
- 19 "Istruzione generale sull'esecuzione dei decreti reprimenti la diserzione dei sottufficiali e soldati dell'Armata di terra", Milano, dalla Stamperia reale, 1812. Allegate disposizioni manoscritte e a stampa sul servizio militare, 1814-1820, cc. 17.
- 20 "Repertorio dei requisiti ed altri esistenti all'Armata in causa delle leve dal 1803 al 1814". Manoscritto.
- 21 "Istruzioni di un membro della Società Patriotica di Milano intorno alla corrente epizoozia", Milano, Stamperia Camerale Luigi Veladini, 1795.
- 22 Istruzione diramata dal Ministro dell'Interno per la formazione e custodia del Ruolo, ordinato dalla legge 24 luglio 1802, degli abitanti maschi dagli anni 14 compiti fino ai 60 pure compiti, sottoposti al pagamento della Tassa personale, secondo il disposto dalla stessa legge, Milano, Stamperia Reale, 1803, pp. 16.